

20 ago 2011

Adriatico Mediterraneo. Overture con il percussionista algerino alla Mole
Domani il concerto evento di Raiz



Le notti del grande Festival al via con la fusion di Bachir

di ANDREA MACCARONE

LE note di *Adriatico Mediterraneo* nel cuore della città. Si accendono le luci sul Festival che fa da ponte tra i mari. Questa sera alle 22,30 il primo grande appuntamento alla corte della Mole Vanvitelliana con **Bachir Gareche** dall'Algeria. Un percussionista noto in tutto il mondo per le sue indiscusse doti alle prese con la darbuka, tipico strumento del suo paese. Ma la musica di Gareche ha assunto importanza anche grazie al timbro caldo o trasognante della sua voce. Un artista che racchiude in sé le esperienze della tradizione popolare algerina fino al flamenco andaluso, passando dalla melodia gnawa alla tradizione berbera. Nato ad Orano, patria della musica rai, Bachir si esibisce con una formazione composta da cinque musicisti. Oltre alla sua darbuka saranno sul palco altri strumenti, quali la fisa, il basso, chitarra flamenco e classica, batteria acustica e il bendir. Inoltre il musicista ha accumulato nella sua lunga carriera numerose collaborazioni. Tra le più riuscite quelle con **Khaled**, **Mami** e

Lunedì il folk del siriano Souleyman, poi Vicente Amigo

Hasni. Mentre tra le iniziative più note c'è quella dei **Nura**. Ovvero un gruppo da lui formato con cui rivisita la tradizione flamenco-araba secondo una sua personale lettura. Ma **Bachir Gareche** è anche fondatore degli **Zina**, formazione in cui il jazz, il rap e il reggae vanno a contaminare la tradizione gitana e berbera. Il concerto è ad ingresso gratuito. Intanto cre-

sce l'attesa per gli altri big dell'edizione numero quattro del festival Adriatico Mediterraneo. Infatti domani sera sarà sicuramente tutto esaurito alla corte della Mole per il concerto-evento che vedrà sul palco l'ex cantante degli **Almamegretta**, **Raiz**. Uno spettacolo in cui si fonderanno oriente e occidente. Cultura mediterranea e tradizioni mitteleuropee. Perché se-

Il 3 settembre Eugenio Bennato il 4 Allevi alla Fincantieri

condo la visione che l'artista ha della musica, ogni canzone è un territorio di incontri. «E senza il dialogo tra le culture - queste sono le sue parole - non ci sarà mai uno sviluppo». Inizio ore 21,30. ingresso 5 euro. Mentre lunedì alle 21 la corte della Mole s'illuminerà sulle note di **Omar Souleyman**, grande artista siriano conosciuto per le sue canzoni folk da ballo. Una musica cerimoniale originaria del nord est del Paese. Ingresso 5 euro. E mercoledì 24 sarà la volta della chitarra flamenco di **Vicente Amigo**, uno dei musicisti più acclamati al mondo nel suo genere (ore 21, corte della Mole, ingresso 5 euro). Fino all'atteso ritorno di **Eugenio Bennato** sabato 3 settembre all'anfiteatro romano. Le carrette del mare è un nuovo progetto dell'artista partenopeo che nasce sull'onda dei nuovi e toccanti approdi sulle nostre coste in seguito alle rivolte in nord Africa. Inizio ore 21. Ingresso 10 euro. Ed infine il maestro **Giovanni Allevi** domenica 4 all'Area Fincantieri nel porto di Ancona. Il pianista incontrerà per la prima volta la Form in una serata di parole e musica. Letture di **Luca Violini**. Inizio ore 21,30. Ingresso gratuito.

Sopra l'Arco di Traiano durante la scorsa edizione del Festival Adriatico Mediterraneo. Sotto il percussionista **Bachir Gareche**, stasera alla corte della Mole Vanvitelliana per il concerto di apertura dell'edizione 2011

